

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PULISVELT ACCHIAPPAPOLVERE LIMONE 250 ML  
Codice commerciale: 00001

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

ANTIPOLVERE SILICONICO  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Bergen s.r.l.  
Via Roma, 90  
37060 Castel d'Azzano (Verona)  
Tel. +39 045 512090 - 045 518009  
Fax. +39 045 512777  
e-mail: info@bergen.it  
www.bergen.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: zagofab@iperv.it

Prodotto da  
BERGEN s.r.l.  
Via Roma, 90  
37060 Castel d'Azzano (Verona)

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni Ospedale Riuniti (BG) - 800.883300 24 ore su 24

## **SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Flam. Aerosol 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

**Classificazione:**

F+; R12 Xi; R38 N; R51/53 R 67

**Natura dei rischi specifici attribuiti:**

R12 - Estremamente infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

**Pittogrammi, codici di avvertenza:**

GHS02, GHS07, GHS09 - Pericolo

**Codici di indicazioni di pericolo:**

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Consigli di prudenza:****Generali**

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione**

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**Conservazione**

P405 - Conservare sotto chiave.

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

**Contiene:**

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**
**3.2 Miscele**

Non pertinente Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8)

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano	> 30 <= 50%	F+; R12 Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280	649-199-00-1	68476-40-4	200-681-4	01-2119486 557-22
idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici	> 30 <= 50%	F; R11 Xi; R38 N; R51/53 Xn; R65 R67 Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411	N.A.	N.A.	927-510-4	01-2119475 515-33
1,2-dicloropropano	> 1 <= 5%	F; R11 Xn; R20/22 Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	602-020-00-0	78-87-5	201-152-2	01-2119557 878-16
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	> 1 <= 5%	Xn; R65 R66 Asp. Tox. 1, H304	n.a.	n.a.	920-901-0	01-2119456 810-40
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	> 1 <= 5%	Xn; R65 R66 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304	n.a.	n.a.	918-167-1	01-2119472 146-39

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**
**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
**Natura dei rischi specifici attribuiti:**

R12 - Estremamente infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.  
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini  
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## **SEZIONE 5. Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:  
CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti diretti di acqua

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

## **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

## **7.3. Usi finali specifici**

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

# **SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

## **8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

TLV - TWA (8h) 1000 ppm ACGIH (edizione 2006)  
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2.21 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 23.4 mg/kg bw/day  
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.0664 mg/m<sup>3</sup>

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici:  
TWA 350 mg/m<sup>3</sup>, OEL - Italia All. 8 DLg. 626/94  
Orale  
DNEL 149 mg/kg (Consumer)  
bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti  
Cutaneo  
DNEL 149 mg/kg (Consumer)  
bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti  
300 mg/kg (Worker)  
bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti  
Per inalazione  
DNEL 477 mg/m<sup>3</sup> (Consumer)  
Cronico Esposizione, Sistemico Effetti  
2085 mg/m<sup>3</sup> (Worker)  
Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

1,2-dicloropropano:  
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 28.88 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, inalazione, breve termine, effetti sistemici, lavoratori: 57.75 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, inalazione, breve termine, effetti locali, lavoratori: 57.75 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 1.03 mg/kg bw/day  
DNEL, cutanea, breve termine, effetti sistemici, lavoratori: 2.07 mg/kg bw/day  
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 1.39 mg/cm<sup>2</sup>  
DNEL, cutanea, breve termine, effetti locali, lavoratori: 1.39 mg/cm<sup>2</sup>  
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 14.44 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, inalazione, breve termine, effetti sistemici, popolazione: 28.88 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, inalazione, breve termine, effetti locali, popolazione: 28.88 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.52 mg/kg bw/day  
DNEL, cutanea, breve termine, effetti sistemici, popolazione: 1.03 mg/kg bw/day  
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, popolazione: 0.69 mg/cm<sup>2</sup>  
DNEL, cutanea, breve termine, effetti locali, popolazione: 0.67 mg/cm<sup>2</sup>  
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.52 mg/kg bw/day  
DNEL, orale, breve termine, effetti sistemici, popolazione: 2.29 mg/kg bw/day  
PNEC, acqua dolce: 0.082 mg/l  
PNEC, acqua marina: 0.0082 mg/l  
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.027 mg/l  
PNEC, impianto trattamento reflui: 0.53 mg/l  
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 0.676 mg/kg sedimento dw  
PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.0676 mg/kg sedimento dw  
PNEC, suolo: 0.0879 mg/kg suolo dw

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:  
Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:  
Nessun dato disponibile.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
Usi del consumatore:  
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.  
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

**Usi professionali:**

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.  
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

**Misure di protezione individuale:****a) Protezioni per gli occhi / il volto**

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

**b) Protezione della pelle****i) Protezione delle mani**

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

**ii) Altro**

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

**c) Protezione respiratoria**

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

**d) Pericoli termici**

Nessun pericolo da segnalare

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti.	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	base: 7	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	
Volume del contenitore	335 ml	
Volume del prodotto	250 ml	
Pressione a 20°C	non disponibile	
Pressione di deformazione	non disponibile	
Pressione di scoppio del contenitore	non disponibile	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	non disponibile	
Infiammabilità del propellente	- 60 °C	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.



### 10.5. Materiali incompatibili

Corpi incandescenti, materiali ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Tossicità:

Non tossico ma semplice asfissiante. Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulla pelle e sulle mucose. I vapori possono provocare effetti narcotici.

Potere irritante:

Il contatto del prodotto allo stato liquido sulla pelle provoca lesioni da freddo.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti:

Tossicità cronica - Potere sensibilizzante - Cancerogenesi - Mutagenesi - Teratogenesi

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici:

Orale LD50 >5840 mg/kg (rat)

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

Cutaneo LD50 >2920 mg/kg (rat)

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402

Per inalazione LC50/4 h 23,3 mg/l (rat)

1,2-dicloropropano:

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : = 2000 ppm

Per. del test : 4 h

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 2200 ml/kg

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : = 10100 mg/kg

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 9,4

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:

Nessun dato disponibile.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:

Nessun dato disponibile.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Tossicità per i pesci, LC50, 96h: 24.11 mg/l

Tossicità per le dafnie, LC50, 48h: 14.22 mg/l

Tossicità per le alghe, EC50, 96h: 7.71 mg/l

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici:

CE50 10 mg/l, 72h (Pseudokirchneriella subcapitata) (NOELR)

EC50 50,3 mg/l, 48h (Daphnia Magna) (EL 50)

>13,4 mg/l 96h (Oncorhynchus mykiss) (LL 50)

IC50 10-30 mg/l (72 ore) (Pseudokirchneriella subcapitata) (EL 50)

1,2-dicloropropano:

Parametro : Pesce

Pimephales promelas

Valore = 139 mg/l

Per. del test : 96 h

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 2,7 mg/l

Per. del test : 48 h

Parametro : Alga

Pseudokirchneriella subcapitata

Valore > 7,95 mg/l

Per. del test : 72 h

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

---

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici:

Facilmente biodegradabile.

1,2-dicloropropano:

Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:

Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:

Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici:

Ha potenziale di bioaccumulazione.

1,2-dicloropropano:

Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:

Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:

Nessun dato disponibile.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano:

Nessun dato disponibile

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici:

Nessun dato disponibile.

1,2-dicloropropano:

Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:

Nessun dato disponibile.

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:

Nessun dato disponibile.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL infiammabili

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 2

Etichetta : 2.1

Codice di restrizione in galleria : D

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-D, S-U

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

--

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2013/10/UE (Aerosol), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R12 = Estremamente infiammabile

R20 = Nocivo per inalazione

R22 = Nocivo per ingestione

R38 = Irritante per la pelle

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H220 = Gas altamente infiammabile.

H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H332 = Nocivo se inalato.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**PULISVELT ACCHIAPPAPOLVERE LIMONE 250 ML**

Emessa il 15/11/2011 - Rev. n. 4 del 20/05/2015

# 14 / 14

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

---

Regolamento 2008/1272/CE  
Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.